

378* zoveni per honorar dicto principe. Sono continuate lettere de Spagna, che Sua Serenità debba coadiuvare le cose de Italia per lo Imperio, et in dicte lettere se contien che Spagna fa *solum* per conservation de l'Imperio, et non per suo particular; ma per quanto me acertò domino Andrea Rauber, li paesi dell'Austria non se voleno impazarse per niente, digando che questa impresa de Hongaria sarà longa et de grandissima spesa. Sono stà poste per avanti colte et angarie assai, et *maxime* in li paesi superiori de l'Austria, come *etiam* Statomorch, Carintia et Carniola, li quali tutti cridano, et zà sariano serate le tratte de le biave se'l non fosse per scoder dicte colte; perchè cavano de gran denari per esser dicte biave in pretio. Dice dicto domino Andrea, come lo capitano Zorzi voleva che'l Principe fese andar lo vescovo di Trento con uno altro capitano Marco con fanti 10 milia per seguirar dicto capitano Zorzi; ma sono resolti che dicto Vescovo non vada per niente. Sono stà mandati doi zentilhomeni al conte Christophoro Frangepan a li confini de Hongaria per farlo vegnir a la Corte, ma dicono non vignerà; voriano farli partidi grandi per quanto dicono, et non vegnaudo li torano li lochi li fono dati per lo Imperador. Io non voglio scriver tutti li parlamenti se fanno de qui, ina me reservo in breve a boca a dirli a Vostra Signoria, alla gratia di la quale humile mi ricomando.

Da Crema, del Podestà et capitano, di 10 hore 4 di notte. Come, per uno venuto da Pavia ho che monsignor Barbone era ritornato li, et spagnoli erano ne li soliti alloggiamenti; et mi afferma tra loro esser grandissima discordia. *Item*, scrive come la fossa del revelin di Crema è reduto in securo nè se gli manca de assidua solitudine, et ogni giorno gli lavorano 500 homini; ben è vero che le piogie et il portar la terra di esse fosse per sopra le mure nel revelino relevano gran tempo; spera fra 15 zorni finir la cavatione preditta, ma le pioze li dà gran fastidio.

Di Bergamo fono lettere di Proveditori, di 10. Come hanno, yspari con li lanzinech sono in Milan sono in division fra loro, et che si fa condur vituarie assà nel castello di Milan.

379 Dapoi disnar fo Gran Conseio, et vi vene il Serenissimo.

Scurtinio di Capitano a Vicenza.

† Sier Jacomo di Cavalli qu. sier Francesco, ducati 400 97. 65
non Sier Piero Marzello qu. sier Zuane, da San Griguol.

Consolo a Damasco.

† Sier Hironimo Bernardo fo XL Zivil, di sier Francesco, qu. sier Dandolo, ducati 500 99. 58
Sier Antonio Contarini fo patron in Fiandra, di sier Ferigo, duc. 700 69. 86

Podestà in Antivari.

Sier Donado Dolfin fo camerlengo a Ruigo, qu. sier Sebastian, ducati 450 57.102
Sier Zuan Domenego Baxeio di sier Francesco, ducati 400 76. 86
Sier Domenego Falier fo al Dazio del vin, di sier Bernardin, ducati 400 93. 69
† Sier Piero Maria Diedo fo al Dazio del vin, qu. sier Arseni, duc. 400 103. 58

Conte in Arbe.

Sier Zuan Domenego Baxeio di sier Francesco, ducati 450 78. 83
Sier Donado Dolfin fo camerlengo a Ruigo, qu. sier Sebastian, ducati 500 78. 80
Sier Zuan Mocenigo di sier Hironimo, qu. sier Lorenzo, duc. 400 36.117
Sier Nicolò Foscarini qu. sier Zorzi, da San Lorenzo, ducati 350 . 61.104
Sier Domenego da Molin fo podestà a Camposampiero, qu. sier Bernardin, ducati 300 51.106
Sier Alexandro Lolin qu. sier Anzolo, ducati 40 76. 83
† Sier Domenego Falier fo al dazio del vin, di sier Bernardin, ducati 350 85. 75